SENT. N. 67/2025/R

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE

PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

composta dai seguenti magistrati:

Massimo Perin	Presidente
Riccardo Patumi	Consigliere
Francesco Liguori	Primo referendario (relatore)

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di responsabilità promosso con atto di citazione della Procura regionale, depositato il 19 dicembre 2024, e iscritto nel registro di segreteria al n. **46491**, nei confronti di:

Belforte Investiment Group s.r.l. unipersonale (codice fiscale 02315890562), con sede legale a Rimini in viale Como n. 6;

Esmez Bunyamin (codice fiscale SMZBYM89P27Z243T), nato in Turchia il 27 settembre 1989 e residente a Rimini in viale Padova n. 5;

Visto l'atto di citazione e i documenti versati in atti;

Uditi all'udienza del 7 maggio 2025 il relatore, primo referendario Francesco Liguori, e il sostituto Procuratore generale Guida Iorio per la Procura regionale;

FATTO

Con atto di citazione depositato il 19 dicembre 2024, regolarmente notificato il 17 gennaio 2025, la Procura regionale, su segnalazione del comune di Rimini, ha convenuto la Belforte Investiment Group s.r.l., gestore del «Luna

Hotel Rimini», e il legale rappresentante Bunyamin Esmez. L'imposta di soggiorno di 1.494,00 euro relativa all'attività della struttura ricettiva, infatti, seppure indicata nella dichiarazione per il terzo trimestre 2022 presentata dal signor Esmez, secondo la documentazione prodotta non sarebbe stata riversata, nemmeno dopo l'emissione dell'avviso di accertamento da parte del comune di Rimini. L'attore pubblico ha pertanto chiesto di accertare la responsabilità amministrativa dei convenuti, e di condannarli al pagamento della somma di 1.494,00 euro, oltre accessori, a favore del comune di Rimini.

I convenuti non si sono costituiti, né sono comparsi all'udienza di discussione, così come in precedenza non avevano svolto attività difensiva dopo la notificazione dell'invito a dedurre.

DIRITTO

Dev'essere dichiarata, in primo luogo, la contumacia dei convenuti, in considerazione della regolare notificazione dell'atto introduttivo del giudizio e del decreto di fissazione dell'udienza.

Nel merito, la domanda è fondata e va accolta.

Secondo l'orientamento consolidato della Sezione (cfr. sent. n. 30/2025), l'omesso riversamento dell'imposta di soggiorno all'ente impositore, da parte del gestore di una struttura ricettiva, determina un danno erariale d'importo pari all'imposta versata a quest'ultimo dal soggetto passivo. La condotta omissiva in questione, dunque, anche avuto riguardo all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e al regolamento del comune di Rimini per l'istituzione e l'applicazione del tributo, va oggettivamente ricollegata al danno da mancata entrata allegato e provato dalla Procura regionale.

La normativa primaria e secondaria richiamata, inoltre, che definisce

chiaramente e senza dubbi interpretativi gli obblighi del gestore della struttura ricettiva, insieme con il fatto dell'avere il gestore debitamente presentato la dichiarazione, e dell'avere pertanto piena consapevolezza dell'obbligo di riversamento dell'importo dichiarato per il terzo trimestre 2022, conducono a qualificare soggettivamente l'omissione come dolosa. Donde la responsabilità solidale dei convenuti (Sez. giur. reg. Emilia-Romagna, sentt. n. 30/2025 e 26/2024).

Le spese di giustizia, liquidate come in dispositivo, seguono la soccombenza.

P.Q.M.

La Corte dei conti – Sezione giurisdizionale regionale per l'Emilia-Romagna – in accoglimento della domanda della Procura regionale:

- accerta la responsabilità amministrativa dei convenuti;
- condanna in solido tra loro, per l'effetto, Belforte Investiment Group s.r.l. ed Esmez Bunyamin al pagamento in favore del comune di Rimini della somma di 1.494,00 euro, oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'omesso riversamento alla pubblicazione della sentenza, e interessi legali sulla somma rivalutata dalla pubblicazione della sentenza fino al soddisfo;
- condanna altresì i convenuti in solido alle spese del giudizio, che si liquidano in complessivi euro 64,00 (sessantaquattro/00).

Manda alla segreteria per i conseguenti adempimenti.

Così deciso in Bologna nella camera di consiglio del 7 maggio 2025.

L'estensore	Il Presidente
Francesco Liguori	Massimo Perin
(F.to digitalmente)	(F.to digitalmente)

SENT. N. 67/2025/R

Depositato in Segreteria il 12 giugno 2025

Il Direttore della Segreteria

Dr. Laurino Macerola

(F.to digitalmente)